Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1976)

Heft: 1723

Rubrik: La voce della Svizzera italiana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 10.12.2025

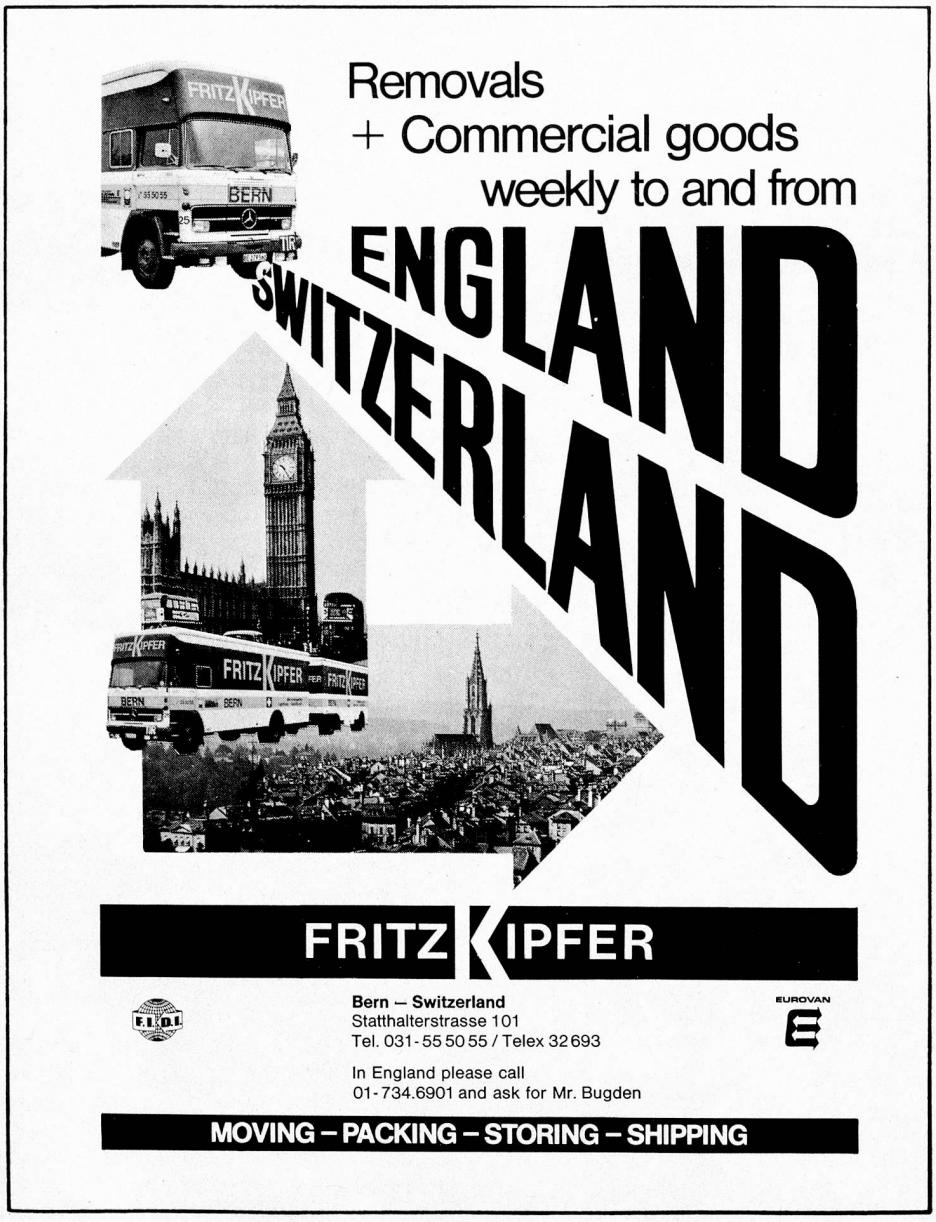
ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

LA VOCE DELLA SVIZZERA ITALIANA

AIROLO. – *La circonvallazione.* – L'anno prossimo sarà aperto il tronco autostradale Sort-Chiess, ossia la strada di circonvallazione del Borgo da parte del grande traffico internazionale. Pertanto s'imporrà ad Airolo di cambiare politica turistica, siccome il gran traffico stradale, o dal valico o dalla galleria non passerà più attraverso il centro del paese. Le conseguenze di questo cambiamento sono difficili da prevedere in modo veramente attendibile. Esperienze fatte in altre località non hanno certo dato risultati incoraggianti per le zone interessate. Si può essere pessimisti e con rassegnazione pensare che più nessuno si fermerà ad Airolo; si può ragionare con ottimismo ed affermare che siccome Airolo si trova ai piedi del "cuore dell'Europa" (il S. Gottardo, a metà strada tra il Nord e il Sud) il turista in transito si fermerà e pernotterà come finora; si può essere realisti e valutare la situazione sotto ogni aspetto, quello negativo, ossia "il non aver più il turista che transita davanti all'uscio dell'albergo o del negozio", e quello positivo, ossia "la tranquillità notturna (lontananza del rumore del traffico)" e "l'accorciamento delle distanze rappresentato dalla autostrada che può così avvicinare ad Airolo una zona sempre più vasta di clienti potenziali". Si rende pertanto indispensabile un ente coordinatore efficiente ed indispensabile inoltre iniziative originali per "catturare" il turista: ad esempio, perchè non allestire ad Airolo un museo con la storia della costruzione delle 2 gallerie del S. Gottardo che hanno interessato tutte le nazioni dell'Europa central?

FAIDO. – *Lavori autostradali.* – Tra 4 anni, nel 1980 dovrebbe essere aperta la galleria autostradale del S. Gottardo, è chiaro ch'entro tale data occorrerà poter contare, lungo la valle del fiume Ticino ed in particolare tra Airolo e Biasca, sull'apertura di tratti autostradali che permettano al traffico estivo maggiore fluidità. Il tracciato tra il *Pont Sort* (confine tra i Comuni d'Airolo e di Quinto) e la *Piota Negra* (sotto il motto di Dalpe) è ora chiaramente visibile, specialmente se ci si porta in alto. Si tratta d'una decina di chilometri di scavi lungo i quali sono già stati realizzati diversi manufatti. Una lunga striscia di terra mossa che occupa buona parte della pianura d'Ambrì-Piotta. 3 degli attuali 4 ponti principali sul fiume Ticino verranno sostituiti. Il fatto che l'autostrada corra parallelamente al fiume ne è la ragione principale Rimarrà quello di Varenzo. Saranno eliminati i 2 in ferro che attualmente servono d'accesso a Quinto: uno è già stato costruito alla altezza d'Ambrì-Sotto, mentre l'altro verrà realizzato poco sotto i Laghetti Audan. Il terzo, quello dell'accesso da Piotta ad Altanca, verrà sostituito dal lungo cavalcavia (autostrada e fiume) detto di *Scruengo*. Da notare che un sottopasso pedonale verrà mantenuto nelle vicinanze della centrale del Ritom. Lungo il piano di Piotta saranno realizzate diverse opere di sistemazione militare (l'autostrada passa tra il fiume e la piste di decollo). Lo spostamento tra la sponda destra e quella sinistra avverrà con un nuovo ponte autostradale che taglierà trasversalmente l'attuale ponte della cantonale (destinato a scomparire) che d'Ambrì-Sotto conduce a Quinto. Nelle vicinanze di quest'ultima località sarà costruita una galleria artificiale per evitare l'inquinamento fònico. La lunga traversata di Varenzo (gli scavi sono impressionanti in questa zona!) dovrà vedersela con le "bolle"; saranno inoltre costruiti in questo tratto dei muri di sostegno molto alti. A Rodi sono praticamente terminati i lavori di ricostruzione degl'impianti dell'Azienda Elettrica Ticinese (galleria d'adduzione, nuova presa, deviazione del fiume Ticino) e si sta preparando il terreno pel nuovo cantiere che dovrà occuparsi della soluzione del nodo del Dazio Grande (autostrada + ferrovia + cantonale + fiume Ticino). Quest'opera è fra le più difficili della N2 lungo la vallata del Ticino. Infatti ci troviamo di fronte ad una gola molto stretta (quella del Piottino), nella quale era già risultata difficile la costruzione della ferrovia e della contonale.

BEDRETTO. – *Nuova galleria.* – Sabato, 17 luglio è stato portato a termine lo scavo della "finestra" di Ronco-Bedretto, ossia della galleria che servirà d'attacco intermedio a quella di base tra *Oberwald* (Vallese) e *Realp* (Uri). I lavori iniziati nell'autunno del 1973,



sono stati eseguiti dal Consorzio Galleria base Furka/Bedretto. In effetti quest'opera permetterà il collegamento continuo tra Coira e Briga sull'arco dei 12 mesi dell'anno, senza più interruzioni invernali come finora, ma si tratterà pur sempre d'un collegamento regionale. Quale allora l'interesse pel Ticino? Ebbene, soprattutto la possibilità d'un collegamento ferroviario con la valle Bedretto. La "finestra" aperta ora potrà sempre essere allargata in un secondo tempo e resa percorribile da eventuali treni-spola che porterebbero i veicoli, durante l'inverno, dal Ticino verso il Vallese, evitando il più lungo tragitto svizzero (via Bruenig) oppure lo sconfinamento in Italia (via Domodossola).

BRIONE VERZASCA. – *Problema scolastico.* – Il Dip° cant. della Pubblica Educazione aveva recentemente statuito, con ratifica del Consiglio di Stato, il comprensorio delle prime sedi di Scuola Media (Castione e Gordola) ed aveva inserito in quello di Gordola anche gli allievi della valle Verzasca in considerazione della loro esiguità numerica (una dozzina in tutto). A questo scopo il Dipartimento predisponeva un trasporto degli allievi e assicurava presso il Centro di Gordola un servizio-mensa. Tuttavia la proposta non era condivisa dai Comuni della Verzasca, specialmente quelli dell'Alta Valle che hanno rivendicato il mantenimento in esercizio della sede di scuola maggiore di Brione. Queste argomentazioni sono state ritenute giustificate dal governo, che ha ora disposto che soltanto gli allievi della parte bassa della valle frequenteranno la scuola media unica di Gordola. Gli allievi della parte alta della valle potranno ancora far capo alla scuola maggiore di Brione.

BELLINZONA. – *Il I° Agosto.* – Uno speciale programma per Natale della Patria verrà trasmesso la sera del I° agosto dalla RSI dal Castello di Montebello (Svitto) di Bellinzona. Lo spettacolo durerà poco più d'un'ora e impegnerà alcune centinaia d'interpreti. Al termine dello spettacolo TV sul poggio di Montebello sarà accesso il tradizionale falò, le cui immagini chiuderanno i collegamenti con le reti svizzere e infine ci sarà la parte ufficiale del I° agosto per la cittadinanza di Bellinzona.

DALPE. – *Un cane geloso.* – Un "boxer" di 2 anni ha aggredito una bambina di 4 anni ferendola piuttosto gravemente alla testa e ad un braccio. La bambina, Samanta Stranieri, ha dovuto essere ricoverata all'ospedale S. Croce di Faido, congiuntamente alla madre, sig.ra Carmen di 32 anni, che nel tentativo di proteggere la propria bambina aveva essa pure subito dei morsi. La "molla" che ha fatto scatenare la furia del cane sarebbe la gelosia. Il sig. Ronchetti e il suo "boxer" erano rientrati al domicilio dopo una giro d'automobile. L'animale ha sorpreso la piccola Samanta fra le braccia della sig.ra Ronchetti ed ha così letteralmente assalito la bambina riuscendo ad addentarla alla testa e ad un braccio (i medici hanno dovuto darle oltre 20 punti di sutura). Siccome l'animale era regolarmente vaccinato, e quindi non affetto di rabbia, il veterinario del quale è stato immediatamente chiesto l'intervento, ne ha sconsigliato l'uccisione, preferendo tenere il cane sotto osservazione per alcuni giorni.

BELLINZONA. – *E bene parlare il dialetto?*– L'Ufficio Studi e Ricerche del Dip° cant. della Pubblica Educazione in una recente raccolta di dati statistici sulla lingua parlata dagli allievi nelle scuole ticinesi è giunto alle seguenti conclusioni: la maggioranza degli allievi di nazionalità svizzera della scuole pubbliche e private del Cantone Ticino parla normalmente il dialetto. In campagna, nelle valli e nelle zone di montagna il dialetto è ancora la lingua della grande maggioranza della popolazione. L'analisi delle caratteristiche degli allievi per i quali il dialetto è il linguaggio ricorrente ha messo in evidenza come "il fatto di parlare dialetto implichi delle maggiori difficoltà scolastiche, una minore tendenza a proseguire gli studi e, per coloro che s'iscrivono al ginnasio, una preferenza per le materie scientifiche e in seguito per le scuole medie superiori a carattere professionale, a scàpito del Liceo e quindi degli studi universitari. Le caratteristiche di questi allievi corrispondono grosso modo a quelle degli allievi d'origine socio-economica modesta.

VIRA GAMBAROGNO. – *Scolture all'aperto.* – Domenica, 18 luglio, organizzata dal locale Circolo di cultura, è stata inaugurata a Vira Gambarogno, la seconda edizione della Mostra nazionale di sculture all'aperto, con la presenza d'85 artisti che sottopongono ai loro ammiratori complessivamente 90 opere. La mostra rimarrà aperta giorno e notte (la notte tutto il percorso sarà illuminato adeguatamente) e sarà chiusa il prossimo 10 ottobre. Nel corso dei 3 mesi si terranno pure altre manifestazioni di carattere culturale e si organizzeranno delle conferenze con la partecipazione di critici, artisti e pubblico.

Poncione di Vespero.

Credit Suisse for international banking services

Credit Suisse is one of the big three Swiss banks and now has full branch facilities in London. This means a still better international banking and financial service for businessmen with overseas interests.

Capital and Reserves:
Swiss Francs 2,298,600,000

London Branch:
27 Austin Friars, London EC2N 2LB
Tel: 01-628 7131 (Forex 01-628 4368)
Telex: London 887322 (Forex 883684, 887586)

Head Office:
Paradeplatz 8, CH-8021 Zurich
Branches in all principal locations throughout Switzerland.

Branches and affiliates abroad:
New York, Los Angeles, London, Montreal, Nassau (Bahamas), Singapore, Beirut, Hong Kong.

Representative offices:
Bahrain, Buenos Aires, Cairo, Hong Kong, Johannesburg, Melbourne, Mexico City, Rio de Janeiro, São Paulo, Tehran, Tokyo, Toronto.

CREDIT SUISSE